

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI del 26 aprile 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisei del mese di novembre, in Avigliano, in Corso Garibaldi n. 43/c nella Sala "A. Claps" della Struttura Polifunzionale della Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai di Avigliano, alle ore 10,00, in seconda convocazione, si è svolta l'Assemblea Ordinaria dei Soci, nei modi e nei termini previsti del vigente Statuto sociale, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Presidente;
2. Erogazione sussidi ai Soci di cui all'art. 2 lettera b) dello Statuto;
3. Approvazione Bilancio Consuntivo al 31/12/2014 con nota integrativa e relazione del Collegio Sindacale;
4. Approvazione Bilancio di Previsione Anno 2015;
5. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 18 del vigente Statuto sociale, il Presidente Andrea Genovese, il quale constata e prende atto:

a) che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di Statuto;

b) che, in prima convocazione, l'Assemblea non si è potuta costituire poiché erano presenti solo n. 3 Soci;

c) che sono presenti, 29 (ventinove) su un totale di numero 2.672 (duemilaseicentosestantadue) Soci (aventi diritto), qui di seguito riportati: *omissis*

d) che, oltre al Presidente, sono presenti anche gli altri otto componenti del Consiglio Direttivo, compresi nel numero dei Soci presenti e precisamente: i Vice Presidenti Rosa Canio e Rosa Felicia ed i consiglieri Genovese Maria Carmela, Labella Rosa, Masi Donato, Manfredi Pietro, Samela Mariano Domenico e Zaccagnino Lino;

e) che è presente il Presidente del Collegio Sindacale dott. Summa Antonio e il sindaco effettivo dott.ssa Bafundi Rosanna;

f) che, pertanto, essendo presenti n. 29 (ventinove) Soci, su complessivi n. 2.672 (duemilaseicentosestantadue) Soci, la presente Assemblea Ordinaria deve ritenersi validamente costituita in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 19 del vigente Statuto sociale, ed atta a discutere e deliberare sui punti posti all'Ordine del Giorno.

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea.

L'Assemblea nomina in qualità di segretaria verbalizzante la Socia nonché consigliera GENOVESE Maria Carmela.

1. Relazione del Presidente.

Ieri, 25 aprile ricorrevano i 70 anni dalla liberazione dell'Italia dal nazifascismo, grazie alla lotta partigiana ed all'intervento delle truppe alleate.

Oggi, 26 aprile, sono trascorsi 29 anni dallo scoppio della centrale nucleare di Cernobyl, i cui effetti nefasti sono ancora riscontrabili su buona parte del territorio Europeo, ma soprattutto nelle zone dell'est Europa. Grazie anche al contributo pluriennale da parte del nostro Sodalizio, si è riusciti ad ospitare presso le famiglie lucane, oltre 500 bambini Bielorussi, Ucraini e Russi ancora residenti nelle zone altamente contaminate, tramite il "Progetto Cernobyl" di Legambiente Solidarietà.

Domani, 27 aprile, ricorre un anno dalla nostra elezione a Presidente e Consiglieri della Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai di Avigliano, durante il quale, oltre a fronteggiare e risolvere variegate situazioni gestionali-organizzative rimaste in sospeso da tempo, stiamo cercando di innovare il nostro vetusto Sodalizio, ritornando alla missione originaria: la solidarietà di mutuo soccorso per i Soci e loro familiari, in tutte le forme e modalità consentite dalla modificata legge n° 3818 del 1886 e dal nostro Statuto; aprendoci e promuovendo la rete fra le Organizzazioni del volontariato e del Terzo settore, ed esaltando il contributo volontario di tutti i Soci alle attività in itinere e da promuovere. A tal proposito ringrazio i Soci Francesco Romaniello e Antonella Lombardi, oltre la prof. Silvana Massabo', per la loro preziosa e spontanea attività a favore del Sodalizio.

Tra circa un mese si svolgeranno le elezioni amministrative ad Avigliano, la presenza di più liste concorrenti, alcune espressione della stessa area politica, se non addirittura partitica, provocheranno inevitabili divisioni e contrasti tra lo stesso elettorato, le famiglie, i gruppi di amici; il nostro auspicio è che il confronto avvenga con toni civili e leali, confrontandosi sui programmi per una efficiente ed efficace amministrazione del nostro territorio comunale, nell'ottica del progresso della comunità e del bene comune. Riteniamo che i cosiddetti corpi sociali intermedi: sindacati, associazioni, organizzazioni del terzo settore - quale la nostra impresa sociale - debbano salvaguardare la propria autonomia ed il loro prezioso pluralismo, proponendosi come organismi e luoghi unificanti di opinioni e sensibilità diverse, creando occasioni per favorire il confronto democratico e la collaborazione con le istituzioni per il raggiungimento di utilità sociali, sussidiarie e condivise.

Dall'ultima assemblea elettiva del 9/11/14, il Consiglio Direttivo ha stipulato il contratto con la IANUS srl per la catalogazione e l'inserimento nel sistema telematico SEBINA del nostro patrimonio librario, con fondi del GAL e ministeriali; ha affidato i lavori, egregiamente realizzati, per la ristrutturazione del portale della Cappella Cimiteriale; ha avviato a risoluzione alcune questioni sospese, relative ai condomini Ex Municipio ed Ex Mercato Coperto; ha dato mandato all'Avv. Domenico Pace (storico collaboratore - Consulente Legale del Sodalizio) per l'avvio delle pratiche per il recupero dei crediti.

Il 18-19 e 20 gennaio 2015 si è svolta la Festa del Socio e del Volontariato e celebrazioni del Santo Patrono del Sodalizio, San Sebastiano; le spese complessivamente sostenute ammontano ad €

7.797,87, i contributi economici volontari a sostegno delle iniziative ammontano a € 90,00, oltre al risparmio sui costi della gita sociale tenuta a settembre, per la quale la SOMS grazie al contributo della SELETTA Srl, non ha sostenuto alcuna spesa. Le spese sostenute, in qualche modo, equivalgono a quelli per la classica Tombolata di fine anno, svoltasi comunque il giorno 18 gennaio con successo e partecipazione di Soci e non.

Il C.D. all'unanimità sottolinea l'importanza che tali manifestazioni hanno avuto per i Soci del Sodalizio, che hanno partecipato numerosi e con rinnovato spirito di appartenenza a questa inedita celebrazione del Santo Patrono, per le Organizzazioni di Volontariato operanti sul territorio e per l'intera comunità aviglianese: sono stati circa 1000 i cittadini che hanno accolto con entusiasmo e partecipazione gli eventi proposti durante le tre giornate. Alle variegate iniziative ed ai qualificati dibattiti, ha partecipato attivamente l'Amministrazione Comunale di Avigliano tramite il Sindaco Vito Summa ed alcuni Assessori, rendendo gratuitamente disponibile per tutti e tre i giorni il Centro Polivalente di Avigliano. Il C.D. coralmente sostiene che tali iniziative segnano l'inizio di un percorso comune con le associazioni di volontariato operanti nel cosiddetto "Terzo settore", nel quale siamo collocati in quanto Impresa Sociale, e con le quali è emersa la comune volontà di - fare rete - per sostenere il passaggio dal "welfare state al welfare community", indispensabile per la sostenibilità dei diritti di cittadinanza, sempre di più a rischio per la insufficienza di adeguate risorse economiche trasferite agli Enti Locali.

Al fine di avviare un percorso di "partecipazione attiva" delle Socie alla vita sociale del Sodalizio, cosa che purtroppo fino ad oggi non si è verificato, nonostante il numero delle donne iscritte alla SOMS sia di circa 1.200; un gruppo di Socie ha promosso la manifestazione del giorno 14 marzo denominata le "Donne del Mutuo Soccorso" presso la sala A. Claps, che ha riscosso un grande successo soprattutto per la qualità delle iniziative in programma, impegnandosi a caratterizzarsi con specifiche future attività.

Il C.D. ha approvato la bozza di convenzione con il Comune di Avigliano per l'utilizzo temporaneo di loculi della Cappella Cimiteriale SOMS; € 6.000,00 per 150 loculi sino alla fine del 2016, aspettiamo di controfirmare la delibera comunale.

Il Presidente informa l'assemblea dei Soci che il Sindaco di Avigliano ha proposto verbalmente al nostro Sodalizio di entrare a far parte della Fondazione Gianturco, siamo in attesa di una proposta di convenzione.

Per dare risposta alle pressanti richieste in merito all'esigenza di accedere a piccoli prestiti, attività ancora vietata al nostro Sodalizio, seppur contemplata nella legge di riforma del terzo settore approvata dalla Camera (*ART. 6 - Impresa sociale: Con i decreti legislativi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), si provvede al riordino e alla revisione della disciplina in materia di impresa sociale, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 2, 4 e 9 e nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi: a) qualificazione dell'impresa sociale quale impresa privata con finalità d'interesse generale, avente come proprio obiettivo primario la realizzazione di impatti sociali positivi conseguiti mediante la produzione o lo scambio di beni o servizi di utilità sociale, che destina i propri utili prevalentemente al raggiungimento di obiettivi sociali e che adotta modalità di gestione responsabili, trasparenti e che favoriscono il più ampio coinvolgimento dei dipendenti, degli utenti e di tutti i soggetti interessati alle sue attività; b - ampliamento dei settori di attività di utilità sociale, aggiungendo ai settori previsti dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, anche quelli del commercio equo e solidale, dei servizi per il lavoro finalizzati all'inserimento dei lavoratori svantaggiati, dell'alloggio sociale e dell'erogazione del microcredito da parte di soggetti a ciò abilitati in base alla normativa vigente, e individuazione dei limiti per lo svolgimento di attività commerciali*

diverse da quelle di utilità sociale), sono state invitati ben 9 istituti di credito: l'unica Banca che ha risposto alla lettera del nostro Sodalizio è stata la Banca Cooperativa Monte Pruno di Potenza, la quale ha dato la sua disponibilità alla stipula di una convenzione per i Soci della SOMS di Avigliano.

In merito agli incentivi allo studio per l'anno 2014 (relativi all'anno scolastico 2012/2013), il resoconto è il seguente: - N. 11 incentivi da 25,00 euro - N. 15 incentivi da 50,00 euro - N. 16 incentivi da 90,00 euro - N. 1 assortimento di libri + una pen drive per un totale complessivo di € 2.465,00. Il C.D. tenuto conto del risultato del 2014 e in considerazione del fatto che la spesa per gli incentivi allo studio è stata completamente coperta dal contributo della SELETTRA srl (che si è impegnata a sostenere questa attività fino al 2028), decide di riproporre anche la storica premiazione scolastica per la quale si stabilisce, almeno per il 2015, di spostare il termine statutario imposto (ultima domenica di Carnevale) a data da definire. Nelle prossime riunioni del Consiglio Direttivo si decideranno i dettagli.

E' stata approvata la Compartecipazione ai Corsi AUSER per quote agevolate ai Soci della S.O.M.S. pari al 50% per il Corso di informatica e 30% quando inizierà quello di dizione, mentre sono rinviati i Simposi "Il linguaggio delle emozioni attraverso il cinema".

E' stata fatta richiesta al direttore dell'Accademia di Romania di donazione di libri per la Biblioteca del Sodalizio al fine di rendere disponibili testi nella loro lingua, ai cittadini Romeni che vivono ad Avigliano; tale iniziativa entrerebbe a far parte di un progetto specifico da candidare per i "finanziamenti" alla Regione Basilicata per i "Progetti Innovativi" e per un'integrazione effettiva della comunità degli stranieri; questo progetto sarà realizzato con la collaborazione dell'AUSER di Avigliano, dell'Amministrazione Comunale, di Spazio Ragazzi e del Centro Permanente per l'Educazione Musicale "Domenico Manfredi".

Allo scopo di rinnovare ed aggiornare la dotazione, ormai obsoleta e inaffidabile, dei personal computer, delle fotocopiatrici ecc..., e di dotarci di strumentazione (proiettore, videocamera, telo di proiezione-lavagna elettronica ecc..) per le attività rivolte ai Soci, soprattutto giovani; oltre che acquistare ed installare un indispensabile nuovo software gestionale del Sodalizio, risolvendo un potenziale contenzioso legale con la ditta Erre Informatica, realizzare una rete LAN per l'attivazione del servizio Wi Fi - Free, come richiesto tramite lettera sottoscritta da alcuni Soci frequentanti la sede sociale, si decide di inoltrare apposita richiesta alla Regione Basilicata per ottenere un contributo in conto capitale di cui alla L.R. n° 2 del 2010. A tal proposito si ringraziano i neo-soci Galasso Davide e Genovese Flavia, che volontariamente, hanno predisposto la richiesta e la documentazione a supporto con la relativa previsione di spesa di circa € 31.000,00; con la speranza di ottenere almeno il 50% di contributo regionale.

Grazie alla nostra iniziativa, ben 6 giovani dai 18 ai 28 anni saranno impegnati per un anno per il Progetto per il Servizio Civile (anno 2015) "Storiche Biblioteche crescono", approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, entro il 23/04/2015 sono giunte 41 domande. Il C.D. ha deciso di nominare quale selettore esterno allo stesso, per la relativa selezione e tutti gli atti consequenziali previsti dall'apposita normativa, la dott.ssa Bafundi Rosanna, già Sindaco Revisore del Sodalizio, che sarà coadiuvata dalla dipendente del Sodalizio Mancusi Margherita, già indicata come (OLP) Operatore Locale di Progetto.

In considerazione del pericolo di incendio - connesso anche all'adiacenza dei locali alla biblioteca - in seguito ai corti circuiti elettrici verificatesi a seguito della persistente infiltrazione di acqua di scarico del bagno al primo piano, il C.D. sentito l'Ing. Raffaele Rizzi e la Ditta del Socio Samela Mariano, che ha già effettuato dei saggi sulla muratura interna con esito negativo per la risoluzione dell'annoso problema, prende atto che l'unica modalità di intervento possibile sia quella da effettuarsi tramite la muratura esterna della sede sociale, il C.D. ha deciso di affidare all'Ing. Rizzi l'espletamento di tutti gli adempimenti autorizzativi per l'immediato inizio dei lavori della Ditta suddetta, con la raccomandazione di contenere i costi agli interventi essenziali, risolutivi ed indifferibili.

In merito alla lettera del Socio Romaniello Donato, che ringraziamo per il contributo, la proposta del C.D. per continuare il Gemellaggio con SOMS Pinerolo (che aderisce alla FIMIV - promotori di polizze sanitarie integrative) e non all'AIMS come la SOMS, è quella di condividere il link del loro sito internet sul nostro, in modo da essere sempre in contatto, seppur virtuale, tramite il web.

Dopo la relazione del presidente interviene il Socio Romaniello Donato il quale si lamenta dell'esiguo numero di Soci partecipanti all'assemblea ed altresì pur riconoscendo l'impegno profuso nel corso dell'ultimo anno da parte del C.D. si appresta a sottolineare le seguenti criticità con lo spirito di chi desidera dare suggerimenti.

- Non va bene che i verbali vengano pubblicati sul sito della SOMS in quanto non tutti li consultano in maniera propria, ne paventa, anzi un uso improprio e distorto da parte di terzi;
- Lamenta la mancata premiazione scolastica, così come la mancata tombolata, tradizionali appuntamenti del nostro sodalizio;
- Il manifesto con il quale si convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci essendo un adempimento a se stante, dovrebbe essere privo di altre comunicazioni e forme pubblicitarie, inoltre, occorre curare la tempistica della pubblicazione in ottemperanza quanto disposto dall'art. 18 dello statuto;
- Il deposito dei bilanci dell'anno precedente è stato fatto in ritardo;
- Il verbale del 09.05.2014 riportava le firme dei componenti del precedente consiglio pur essendo esso decaduto;
- In merito alla stipula delle polizze assicurative il C. D. ha commesso un abuso nel votarle;
- Lamenta che sia stato portato in assemblea come semplice presa d'atto la cessione del ramo d'azienda relativa alle attività cimiteriali, e chiede, a tal proposito, se la prima rata sia stata riscossa;
- Se pur si ritiene giusta una convenzione con la Casa di Riposo se ne sconsiglia la collaborazione;
- Sono sufficienti i loculi a soddisfare le richieste dei soci? considerandone l'elevato numero prestatato al Comune di Avigliano?
- Avanza dubbi relativamente alla convenzione stipulata con la banca di Monte Pruno, all'utilità e conseguente dispendio economico per gli sms da inviare ai soci per le comunicazioni del sodalizio;
- Lamenta la mancata realizzazione di regolamenti d'esecuzione relativi al nuovo statuto e si chiede cosa sia stato fatto per i soci morosi che non hanno completato la restituzione dei prestiti.

Al termine dell'intervento, il socio Romaniello viene invitato a proporre suggerimenti relativamente alla sua richiesta di ripristinare il gemellaggio con la SOMS di Pinerolo: egli si

dichiara soddisfatto della proposta del Presidente di riavviare i contatti mediante il sito web, considerato che ormai la stessa ha aderito ad altra associazione nazionale.

Interviene del Socio Sabia Rocco, che si dice preoccupato per la deriva a cui va incontro la SOMS a causa della cessione del ramo d'azienda e delle attività cimiteriali, cessioni, a suo dire, troppo affrettate;

- Lamenta la mancata premiazione scolastica, la mancata tombolata organizzata secondo tradizione, e sostituita dalla tre giorni del volontariato che ha visto estraniati i soci e coinvolti invece estranei al sodalizio;
- Ritieni non utile l'installazione dell'ascensore presso la sede, considerato che i soci con difficoltà motorie potrebbero utilizzare i servizi igienici al 1° piano;
- La stima dei loculi vuoti, circa 770, sembra non risponda alla reale disponibilità, di certo molto inferiore a quanto dichiarato, considerato che già 2 anni fa era disponibili 550 loculi di cui oltre 100 ceduti già temporaneamente al Comune;
- Lamenta inoltre che i verbali dei consigli direttivi riportano provvedimenti per i quali vi è eccessiva unanimità, quindi mancanza di dialettica interna al C.D.;
- Nota presenza di estranei e familiari di consiglieri nella sede sociale e negli uffici e sottolinea che sono stati dati incarichi non meglio specificati a familiari dei componenti il C.D. e affidati lavori ai consiglieri contravvenendo alle regola delle precedenti consiliature, che escludeva di affidare incarichi agli stessi.

Interviene la socia, nonché resp.le amm.va del Sodalizio, Ferrara Maria Caterina che esprime dubbi circa la pubblicizzazione dei verbali del C. Direttivo e dell'Assemblea dei soci sul sito internet del Sodalizio, ritenendo questa, sia pur una forma di trasparenza, un eccesso che mette in "pubblico" tutte le vicende del Sodalizio quindi anche per coloro che non hanno alcun interesse diretto a seguire le attività sociali, diversamente sarebbe se l'accesso al sito, o meglio agli atti pubblicati su esso, avvenisse in maniera esclusiva per il socio con una password d'accesso individuale; pertanto, condividendone lo spirito "informativo e divulgativo", suggerisce di pubblicare sul sito solo una breve sintesi dei verbali mettendo in risalto, in maniera opportuna, i punti salienti delle decisioni assunte; ad avvalorare la sua tesi, la Ferrara pone un quesito al C.D.: come mai lo Statuto societario prevede all'art. 10 che, "*..Vengono ammoniti: a) i membri del C. Direttivo, che svelino le delicate operazioni del Consiglio. In caso di recidiva essi sono esclusi dalla Società;...*"? Non è questa prescrizione, l'espressione della volontà del Sodalizio di tutelare i soci e il Sodalizio stesso?

Interviene il Presidente del collegio sindacale dott. Summa Antonio, affermando che a parere del collegio sindacale, la pubblicazione integrale dei verbali relativi alle sedute del consiglio direttivo non è del tutto confacente alle norme di legge, il nuovo canale divulgativo dovrebbe essere usato per le iniziative varie e dei verbali delle riunioni del C.D. andrebbero pubblicati soltanto degli estratti, ciò consentirebbe una maggiore dialettica all'interno del C.D. e farebbe sentire più liberi i componenti il consiglio stesso.

La consigliera Carmela Genovese, interviene affermando che in seno al C. D. certo non manca il confronto e la dialettica, tutti i provvedimenti fin qui adottati sono stati sempre frutto di discussioni democratiche e spesso vivaci, dalle quali si è sempre giunti ad una sintesi condivisa da tutto il Consiglio; non vi è atteggiamento di sottomissione verso nessuno, tantomeno verso il Presidente, così come paventato in qualche intervento.

Il Presidente ringrazia gli intervenuti per il loro contributo alla discussione, affermando che molte risposte agli interrogativi degli intervenuti sono state già fornite durante le assemblee svoltesi

nell'anno precedente e nella stessa sua relazione, altre saranno date durante il prosieguo dell'assemblea.

2. Erogazione sussidi ai Soci di cui all'art.2 lettera b) dello Statuto.

Riguardo i nuovi servizi da offrire ai Soci in ottemperanza alle modifiche legislative intervenute per le Società Operaie di Mutuo Soccorso; il C.D. ha elaborato una bozza di criteri per l'erogazione di sussidi ai Soci di cui all'art. 2 lettera b) dello Statuto, da sottoporre alla discussione dell'assemblea del giorno 26 p.v.. Considerato l'esito dei questionari somministrati ai Soci nell'Assemblea del 9/11/2014 sino alla manifestazione delle DONNE del Mutuo Soccorso del 20/03/2015, dai quali risulta che la maggioranza ha indicato quale sussidio preferito "il contributo e/o convenzione per la cura e/o la protesi dentaria", il C.D. ritiene di informare l'assemblea dei Soci che, sperimentalmente per questo anno, debbano essere applicati i seguenti criteri:

- il Socio ha diritto ad un contributo pari al 50% delle spese sostenute, per un massimo di € 50,00;
- il sussidio può essere erogato per il Socio o un solo componente il proprio nucleo familiare;
- i sussidi saranno erogati sino all'esaurimento dell'apposita quota stabilita nel bilancio di previsione annuale;
- il Socio o un solo componente il proprio nucleo familiare, ha diritto all'erogazione del sussidio una volta ogni 2 anni;
- il sussidio sarà erogato alla presentazione dell'ISEE corrente e della ricevuta dell'avvenuto pagamento della prestazione sanitaria;
- possono ottenere il sussidio i Soci che non superino una ISEE di € 10.000,00.
- Il C.D. decide di attivare anche un contributo pari al 50% del ticket, per un massimo di € 35,00 per coloro che si sottoporranno ad un ciclo di cure termali, da erogarsi con gli stessi criteri sopra esposti.

3. Approvazione Bilancio Consuntivo al 31/12/2014 con nota integrativa e relazione del Collegio Sindacale.

Il Presidente invita la Vice Presidente Rosa Felicia a leggere e commentare il Bilancio Consuntivo 2014 poi invita il dott. SUMMA Antonio, Presidente del Collegio Sindacale a leggere la relazione del Collegio Sindacale sullo stesso Bilancio.

Dopo lettura dei suddetti documenti, alla richiesta di voto favorevole da parte del Presidente si astengono i Soci: Rosa Pietrantonio, Sabia Rocco, Romaniello Donato, Gerardi Laviero e Coviello Gerardo. Il bilancio consuntivo 2014, completo di nota integrativa e relazione del Collegio Sindacale, viene approvato a maggioranza dei votanti.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

Premessa

In conformità a quanto disposto dalla legge 15/4/1886 n. 3818 e dallo statuto sociale si precisa che gli amministratori della SOMS hanno operato al meglio per il conseguimento degli scopi sociali, tenendo conto delle compatibilità economiche - patrimoniali e finanziarie della società, nonché del mercato. In questo contesto, l'obiettivo primario è stato quello di coniugare le funzioni di interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. con lo scopo mutualistico della società di mutuo soccorso e quindi con la tutela e la promozione dell'interesse dei soci.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del mutuo soccorso in favore dei propri soci e dei loro familiari con lo scopo di far partecipare gli stessi ai benefici della mutualità associativa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 18/10/2012 n. 179 convertito dalla legge 221/2012, le SOMS non possono più svolgere alcuna attività commerciale e devono essere iscritte nella sezione delle imprese sociali nel Registro delle Imprese ed in apposita sezione dell'albo delle società cooperative. Conseguentemente nel corso dell'esercizio è stata dismessa ogni attività diversa da quella strettamente istituzionale.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme ai criteri stabiliti dalle "linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato delle imprese sociali" di cui al D.M. 24/1/2008 rese applicabili alle società di mutuo soccorso con l'entrata in vigore del D.M. 6/3/2013.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi ed in applicazione, ove necessario, delle predette LINEE GUIDA.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella nota integrativa i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.)..

Tutte le riserve sono da considerarsi indivisibili ed indisponibili, sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

E) ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Conto economico

A) Valore della produzione e delle risorse

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
---------------------	---------------------

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
---------------------	---------------------

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

E) Proventi e oneri straordinari

(articolo 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
---------------------	---------------------

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
---------------------	---------------------

Zero

zero

Le imposte sul reddito di esercizio sono rilevate per cassa.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai soci della Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai di Avigliano.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

§ Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a riunioni del consiglio direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal consiglio direttivo, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

§ Attività di controllo contabile

Abbiamo esaminato il bilancio consuntivo, chiuso al 31 dicembre 2014, che il consiglio direttivo ha trasmesso nei termini di cui all'art. 2429 del codice civile, in merito al quale riferiamo quanto segue. Il bilancio si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa e redatto in conformità alla vigente normativa.

Il bilancio di esercizio che viene sottoposto alla vostra approvazione evidenzia un risultato positivo ante imposte di euro 216.100,09.

Tale risultato trova conferma nel rendiconto gestionale presentato in conformità allo schema previsto dalle linee guida per la redazione del bilancio di esercizio delle imprese sociali di cui al D.M. 24.01.2008 rese applicabili alle società di mutuo soccorso con l'entrata in vigore del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 6.03.2013.

Il collegio ha proceduto alla verifica del bilancio.

Le cifre riportate nel bilancio di esercizio così evidenziato, trovano preciso riscontro nei saldi di chiusura della contabilità sociale periodicamente verificata da codesto collegio sindacale nel corso dell'esercizio e della quale attestiamo la corretta tenuta nel rispetto delle norme di legge.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio il collegio, in particolare, evidenzia che:

- la valutazione delle varie voci è stata fatta in conformità ai principi di "prudenza" e di "continuità dell'attività";
- entrate e uscite sono state imputate secondo il principio di "competenza economico-temporale";
- il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova la propria rappresentazione contabile fra le attività dello stato patrimoniale, i cui valori sono riportati al netto dei relativi fondi di ammortamento; il processo di ammortamento è stato effettuato tenendo conto dei coefficienti determinati dall'attuale normativa fiscale, in quanto ritenuti rappresentativi della residua stimata utilità dei beni;
- crediti e debiti sono stati iscritti al valore nominale;
- il fondo T.F.R. è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente;
- i ratei e i risconti rappresentano quote di costi e di ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il

criterio di "competenza economica-temporale".

Il collegio sindacale pertanto esprime il suo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2014 così come formulato dal consiglio direttivo. Avigliano, 10 Aprile 2015.

4. Approvazione Bilancio di Previsione Anno 2015.

Prima di procedere alla lettura del bilancio previsionale 2015 il Presidente Andrea Genovese, ribadisce la consapevole e convinta decisione dell'intero C.D. a rendere trasparente ed alla portata di tutti le informazioni relative alla gestione ed alle decisioni attinenti l'attività del Sodalizio, in quanto la trasparenza non è tale se conserva zone d'ombra, seppur salvaguardando la privacy nel pubblicare i verbali sul nostro sito web.

Invita tutti Soci ed i loro familiari a frequentare assiduamente la sede sociale ed a proporre nuove iniziative socio-culturali ed eventuali esperienze occupazionali; a collaborare volontariamente per la realizzazione di tutte le attività del Sodalizio per favorirne il rilancio e la più ampia partecipazione. Sollecita i Soci presenti a riflettere circa la necessità di tornare allo spirito originale del mutuo soccorso, facendo osservare che gran parte delle spese correnti, circa l'80%, vengono sostenute per stipendi, pulizie, tasse ecc., caratterizzandoci nell'avere un bilancio societario sostanzialmente autoreferenziale, del tutto inadeguato dare qualche risposta ai bisogni dei Soci che vivono con difficoltà la contingente (speriamo) crisi economica in atto.

Il Presidente comunica che la ditta Selettra, ha versato le quote relative all'anno 2014 derivanti dalla nostra cessione d'azienda; il prossimo 13 maggio acquisiremo definitivamente il trasferimento del credito sugli incentivi del GSE.

In merito all'aggiornamento dei regolamenti ribadisce l'opportunità di aspettare l'approvazione della legge di riforma del terzo settore, per potersi adeguare normativamente.

Interviene la Socia Ferrara Maria Caterina, sostenendo che comunque tali spese sono necessarie perché destinate all'attività dei Soci ed al mantenimento del Sodalizio e pertanto non si tratta di spese per il mantenimento delle strutture ma per l'erogazione di servizi ai soci stessi (la sede sociale rimane aperta tutti i giorni dalla mattina alla sera, è riscaldata, illuminata, si possono leggere giornali che acquista il Sodalizio per i soci, si guarda la tv etc.); in merito alla quota da erogare ai soci bisognosi di cure mediche, come stabilito dallo statuto, così come previsto dal bilancio di previsione 2015, ritiene che occorre prima ancora di fissare quote, effettuare uno studio di fattibilità e redigere apposito regolamento, considerando che nel corso dell'anno potrebbero non realizzarsi circa 42.000 euro (contributi di Enti vari) contenuti nel bilancio previsionale 2015 e pertanto il disavanzo del 2015 sarebbe molto più alto del previsto e nel giro di un decennio la liquidità del Sodalizio si potrebbe vanificare.

Il Presidente sostiene che a fronte di un patrimonio liquido che si aggira intorno ai 600.000 euro si possono tranquillamente mettere in gioco quote non rilevanti di denaro, pur di aiutare i Soci più bisognosi, come previsto dal nostro statuto e già verificatosi in periodi di crisi economiche durante i 141 di vita del nostro Sodalizio.

Data lettura del bilancio di previsione il Presidente illustra la necessità di impegnare 100.000 euro necessari ai lavori ordinari e straordinari della cappella gentilizia della SOMS, visto che non è possibile attingere a fondi pubblici.

Il socio Romaniello suggerisce di ridurre le spese per la pulizia della sede, magari indicando nuova gara, chiede, inoltre, se è previsto l'ampliamento del cimitero e la natura del contributo di Selettra per i buoni scolastici.

Il Presidente risponde che per la pulizia dei locali, e per tutte le collaborazioni attive (consulenti del lavoro, assistenza informatica, gestione sito web ecc.), il C.D. aveva già previsto di indire nuove gare allo scopo di ridurre sensibilmente le spese; ed il contributo di Selettra, come già ribadito, è di tremila euro l'anno fino al 2028 per gli incentivi allo studio ai Soci e loro familiari.

Il Socio Donato Abate chiede se si conosca il numero preciso dei loculi e secondo quali regole vengono rilasciati i rinnovi delle concessioni e se ci sono, inoltre, dei loculi occupati indebitamente da molti anni e chiede chiarimenti in merito ai 42.000 €. Il Presidente risponde che il Comune a breve inizierà i lavori di ampliamento, pertanto, andrebbero recuperati i circa 150 loculi, ma comunque andrebbe avviata una ricognizione puntuale dell'intera disponibilità; in autunno si promuoverà un apposito convegno per promuovere la pratica della cremazione, necessaria a fronteggiare le numerose richieste di proroga e la cronica carenza di suolo cimiteriale. I 42.000 euro derivano dal contributo del GAL, dalla convenzione cimiteriale con il Comune e dai contributi regionali di cui alla L.R. 2/2010.

Il Presidente fa presente che la varietà di comunicazioni presenti sui manifesti, come lamentato da alcuni Soci, è dovuta all'esigenza di contenere i costi ottimizzando l'occasione informativa: che va comunque garantita anche ai numerosi Soci non residenti ad Avigliano centro, con tutti i mezzi che l'attuale tecnologia permette.

Si da lettura del seguente Bilancio di Previsione 2015.

Alla richiesta di voto favorevole da parte del Presidente si astengono i Soci: Rosa Pietrantonio, Ferrara Maria Caterina, Sabia Rocco, Gerardi Laviero, Romaniello Donato e Coviello Gerardo.

Il bilancio preventivo viene approvato a maggioranza dei votanti.

Alla richiesta di voto favorevole da parte del Presidente si astengono i Soci: Romaniello Donato, Sabia Rocco, Rosa Pietrantonio.

Il bilancio preventivo viene approvato a maggioranza dei votanti.

5. Varie ed eventuali.

Il Presidente Andrea Genovese, alle ore 13.15, verificata la conclusione e la verbalizzazione delle votazioni dell'assemblea dei Soci, scioglie la seduta.
Del che il presente verbale.

La segretaria

Il Presidente

Maria Carmela GENOVESE

Andrea GENOVESE